

Benvenuto ai soci

Ultimo aggiornamento lunedì 05 ottobre 2009

Benvenuti sul nuovo sito dell'Associazione Qing Jing Wu Wei. Come potete vedere abbiamo cambiato sia la veste grafica del sito sia la chiave di ricerca. Alcuni di voi si sono chiesti il perché di questo cambiamento di immagine così radicale. Così come l'ho spiegato a loro, vorrei spiegarlo a tutti voi. La storia è lunga e risale all'origine della nostra associazione. Il gruppo di lavoro, all'atto della nascita della stessa, si era posto come scopo l'approfondimento, lo studio e la ricerca del Taiji ed annessi (per annessi si intendono il qigong, le teorie della medicina cinese, le teorie della dottrina taoista, e tutte quelle che in qualche modo sono collegate al vasto mondo del taiji). Armati da questa idea, siamo subito partiti alla ricerca di informazioni come da manuale. Tra delusioni, sconforti e chimere, siamo approdati in Cina, nella speranza di non essere fagocitati dai tanti superficiali millantatori del vero taiji, per i quali purtroppo non c'è né longitudine né latitudine. La fortuna, devo dire, ci ha sorriso. Grazie al lavoro di How are you, associazione per il turismo responsabile in Cina, gestito abilmente dalla persona di Paolo Antonelli, siamo riusciti ad entrare in contatto con una serie di validi maestri e con praticanti molto esperti. Tra questi, abbiamo deciso di seguire specificatamente il Maestro Shi Yang Long, con sede a Qingdao. Perché lui e non altri? Per prima cosa, la formazione del Maestro Shi è decisamente molto ampia. È un profondo conoscitore degli stili Yang, Chen e Wudang di taiji. È un pozzo di informazioni sulle teorie e pratiche del taiji, del qigong, delle dottrine taoiste e buddiste (ho il sospetto che sia un profondo conoscitore di tante altre cose inerenti l'argomento, ma ho quasi paura di chiedere! So che potrei essere sommersa da informazioni!). Ma, cosa non meno importante, è lui stesso fondatore di uno stile di taiji, detto Hun Yuan Taiji. Hun Yuan Taiji rappresenta la fusione di più stili (Chen, Yang; Wudang), segue le dottrine taoiste, buddiste e confuciani, la teoria della medicina tradizionale cinese, e si sviluppa su una serie di teorie e pratiche formative di qigong interno. Avrete modo, nel tempo, di entrare materialmente nel dettaglio di tutto questo attraverso la pratica dei corsi e dei seminari che si svolgeranno nel futuro. Ma, soprattutto, egli è vivo. So che questa affermazione vi risulterà strana ma la realtà è che gli stili Chen, Yang, ecc discendono tutti da fondatori, ahimè, deceduti. Essi hanno lasciato scritti ed hanno passato agli allievi prescelti la loro conoscenza, ma purtroppo non sono più in grado di rispondere ad alcuna domanda. Il Maestro Shi non solo è, e spero lo sarà a lungo, in grado di rispondere ai quesiti, ma si è sempre dimostrato volenteroso e desideroso di rispondere alle nostre domande ed alle nostre perplessità, fornendoci ampio materiale per aiutarci a comprendere e a lavorare. Questo incontro ci ha quindi permesso d'iniziare ad adempiere agli scopi che ci eravamo prefissati agli esordi dell'associazione. Sottolineo l'iniziare perché questo interscambio, sebbene solo agli esordi, ci ha riempito di tante e tali informazioni che non so quando sarà possibile distribuirle e digerirle tutte, e il flusso è continuo! Dobbiamo continuamente affrontare scogli come la traduzione dei testi (accidenti, sono tutti in cinese!), la divulgazione dei testi tradotti (non siamo i maghi del computer), la comprensione degli stessi (non abbiamo il maestro a due passi da casa e, anche se spesso mangiamo al ristorante cinese, di solito ci nutriamo di spaghetti italiani, cioè la nostra cultura è diversa), i feedback di riscontro che ci permettono di pensare anche con input di altri, eccetera eccetera. Ma nessuno di noi penso abbia dubbi nell'affermare che, sebbene difficile, questa strada valga la pena di essere percorsa. È con questa convinzione che abbiamo creato un nuovo contenitore su internet, ripulendo tutto il precedente. Il nuovo sito ha una veste grafica più snella ed agibile per tutti, e speriamo renda la vita più semplice per ognuno di noi permettendoci di creare un legame con tutti gli appartenenti a questa associazione e tutti coloro che hanno interesse nella nostra ricerca. Sappiamo che il lavoro da svolgere è veramente tanto e richiede la sinergia di tutti. Auspico che, nel tempo, sia possibile allargare il numero di coloro che sono vogliosi e curiosi di andare a fondo nella comprensione di questo vasto mare chiamato taiji. Buon percorso Hun Yuan. Sandra

Benvenuti sul nuovo sito dell'Associazione Qing Jing Wu Wei. Come potete vedere abbiamo cambiato sia la veste grafica del sito sia la chiave di ricerca. Alcuni di voi si sono chiesti il perché di questo cambiamento di immagine così radicale. Così come l'ho spiegato a loro, vorrei spiegarlo a tutti voi. La storia è lunga e risale all'origine della nostra associazione. Il gruppo di lavoro, all'atto della nascita della stessa, si era posto come scopo l'approfondimento, lo studio e la ricerca del Taiji ed annessi (per annessi si intendono il qigong, le teorie della medicina cinese, le teorie della dottrina taoista, e tutte quelle che in qualche modo sono collegate al vasto mondo del taiji). Armati da questa idea, siamo subito partiti alla ricerca di informazioni come da manuale. Tra delusioni, sconforti e chimere, siamo approdati in Cina, nella speranza di non essere fagocitati dai tanti superficiali millantatori del vero taiji, per i quali purtroppo non c'è né longitudine né latitudine. La fortuna, devo dire, ci ha sorriso. Grazie al lavoro di How are you, associazione per il turismo responsabile in Cina, gestito abilmente dalla persona di Paolo Antonelli, siamo riusciti ad entrare in contatto con una serie di validi maestri e con praticanti molto esperti. Tra questi, abbiamo deciso di seguire specificatamente il Maestro Shi Yang Long, con sede a Qingdao. Perché lui e non altri? Per prima cosa, la formazione del Maestro Shi è decisamente molto ampia. È un profondo conoscitore degli stili Yang, Chen e Wudang di taiji. È un pozzo di informazioni sulle teorie e pratiche del taiji, del qigong, delle dottrine taoiste e buddiste (ho il sospetto che sia un profondo conoscitore di tante altre cose inerenti l'argomento, ma ho quasi paura di chiedere! So che potrei essere sommersa da informazioni!). Ma, cosa non meno importante, è lui stesso fondatore di uno stile di taiji, detto Hun Yuan Taiji. Hun Yuan Taiji rappresenta la fusione di più stili (Chen, Yang; Wudang), segue le dottrine taoiste, buddiste e confuciani, la teoria della medicina tradizionale cinese, e si sviluppa su una serie di teorie e pratiche formative di qigong interno. Avrete modo, nel tempo, di entrare materialmente nel dettaglio di tutto questo attraverso la pratica dei corsi e dei seminari che si svolgeranno nel futuro. Ma, soprattutto, egli è vivo. So che questa affermazione vi

risulterà strana ma la realtà è che gli stili Chen, Yang, ecc discendono tutti da fondatori, ahimè, deceduti. Essi hanno lasciato scritti ed hanno passato agli allievi prescelti la loro conoscenza, ma purtroppo non sono più in grado di rispondere ad alcuna domanda. Il Maestro Shi non solo è, e spero lo sarà a lungo, in grado di rispondere ai quesiti, ma si è sempre dimostrato volenteroso e desideroso di rispondere alle nostre domande ed alle nostre perplessità, fornendoci ampio materiale per aiutarci a comprendere e a lavorare. Questo incontro ci ha quindi permesso d'iniziare ad adempiere agli scopi che ci eravamo prefissati agli esordi dell'associazione. Sottolineo "iniziare" perchè questo interscambio, sebbene solo agli esordi, ci ha riempito di tante e tali informazioni che non so quando sarà possibile distribuirle e digerirle tutte, e il flusso è continuo! Dobbiamo continuamente affrontare scogli come la traduzione dei testi (accidenti, sono tutti in cinese!), la divulgazione dei testi tradotti (non siamo i maghi del computer), la comprensione degli stessi (non abbiamo il maestro a due passi da casa e, anche se spesso mangiamo al ristorante cinese, di solito ci nutriamo di spaghetti italiani, cioè la nostra cultura è diversa), i feedback di riscontro che ci permettono di pensare anche con input di altri, eccetera eccetera. Ma nessuno di noi penso abbia dubbi nell'affermare che, sebbene difficile, questa strada valga la pena di essere percorsa. È con questa convinzione che abbiamo creato un nuovo contenitore su internet, ripulendo tutto il precedente. Il nuovo sito ha una veste grafica più snella ed agibile per tutti, e speriamo renda la vita più semplice per ognuno di noi permettendoci di creare un legame con tutti gli appartenenti a questa associazione e tutti coloro che hanno interesse nella nostra ricerca. Sappiamo che il lavoro da svolgere è veramente tanto e richiede la sinergia di tutti. Auspico che, nel tempo, sia possibile allargare il numero di coloro che sono vogliosi e curiosi di andare a fondo nella comprensione di questo vasto mare chiamato taiji. Buon percorso Hun Yuan. Sandra